

Rete di Vittorio Veneto e Pieve di Soligo

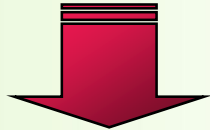
**Dalla formazione personale alla
formazione professionale:
verso l'auto-orientamento**

Aiutare i ragazzi a scegliere
Incontro con i genitori

a cura di

**Giuseppe Martini
Renato Tomasella
Sante Velo**

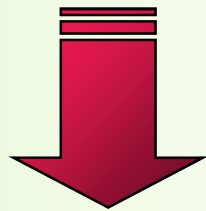
**Alla fine dell'incontro i genitori
“**porteranno a casa**” una
maggiore conoscenza su:**



- **le caratteristiche di una scelta razionale e l'importanza della definizione dei criteri di scelta;**
- **i principali criteri da considerare nella scelta di una Scuola;**
- **la scomposizione dei criteri in elementi concreti e osservabili;**
- **le azioni del genitore per accompagnare il figlio nell'individuazione dei criteri per la scelta scolastico-professionale.**

Che cosa significa scegliere?

Scegliere



Individuare l'opzione migliore tra due o più alternative per

- risolvere un problema
- raggiungere un obiettivo
- soddisfare un bisogno
- ...

Come vengono studiati i processi di scelta?

Nella comunità scientifica ci sono due modi principali per studiare come le persone scelgono.



Esaminare come le persone “trattano” le **informazioni** utili alla scelta: raccolta, classificazione, selezione...

Esaminare l’atteggiamento e lo “**stile**” con cui le persone affrontano e gestiscono il dilemma decisionale.

**Approccio
cognitivo**

**Approccio
motivazionale**

Quali sono gli stili decisionali degli adolescenti?

[Janis e Mann, 1977]



Come funzionano gli stili decisionali?

[1 di 2]

[Janis e Mann, 1977]

Vigilanza

Stile delle persone che si prospettano un'ampia gamma di alternative e che valutano obiettivamente i pro e i contro di ciascuna di esse prima di scegliere.

Ipervigilanza

Stile delle persone che si costruiscono poche alternative e che scelgono in modo frettoloso per scaricare lo stress e disimpegnarsi dal dilemma.

Come funzionano gli stili decisionali?

[2 di 2]

[Janis e Mann, 1977]

Evitamento difensivo

Stile delle persone che **fuggono dal problema decisionale** procrastinando (“domani”), scaricando la responsabilità della scelta, giustificando con falsi argomenti razionali l’alternativa prescelta.

Compiacenza

Stile delle persone che risolvono il problema o **ignorandolo** o adottando la soluzione che “**crea meno fastidio**” a sé e agli altri.

Difficoltà relative alle fasi che precedono il processo di scelta

[I. Gati, 2009]

Mancanza di prontezza

- ❖ **Mancanza di motivazione** - mancanza di propensione a prendere una decisione in un determinato momento
- ❖ **Indecisione generalizzata** - percezioni negative relative al sé, ansia associata al processo di decision-making, concetto di sé e identità diffusi
- ❖ **Credenze disfunzionali** - percezioni distorte relative al processo di decision-making, aspettative irrazionali, pensieri disfunzionali

Difficoltà relative al processo di scelta [1 di 2]

[I. Gati, 2009]

Mancanza di informazioni su

- ❖ **Il processo di decision-making** - come prendere una decisione vantaggiosa e i passi specifici implicati nel processo
- ❖ **Di sé** - preferenze, abilità
- ❖ **Le professioni** - alternative, le loro caratteristiche
- ❖ **I modi di ottenere le informazioni**

Difficoltà relative al processo di scelta [2 di 2]

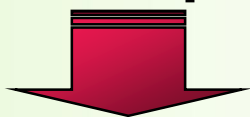
[I. Gati, 2009]

Informazioni contrastanti

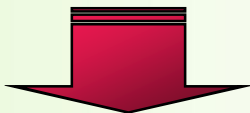
- ❖ **Informazioni non attendibili** - informazioni contraddittorie sulle persone o sulle professioni considerate
- ❖ **Conflitti interni** - tra le alternative, tra i fattori considerati, tra un'alternativa e una caratteristica preferita, difficoltà nell'individuare compromessi
- ❖ **Conflitti esterni** - tra le preferenze individuali e le preferenze degli altri significativi

Le persone fanno sempre la scelta migliore?

Ogni giorno **tutte** le persone prendono decisioni e compiono scelte.



Nell'affrontare questi compiti è assolutamente normale usare **regole pratiche** (“euristiche”) che semplificano il processo di scelta: meno tempo e meno sforzo mentale.



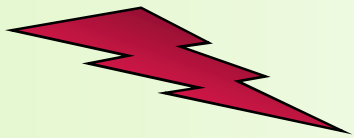
Ma nelle scelte più complesse (tante alternative e tante caratteristiche da esaminare; gravi conseguenze in caso di scelta sbagliata) le regole pratiche qualche volta possono farci **cadere in trappola**.



È importante che le persone conoscano le principali trappole cognitive del processo decisionale, in particolare per chi **non** ha uno **stile vigilante**.

Quali sono gli errori cognitivi tipici dei processi di scelta umani?

Le trappole cognitive più frequenti



- 1) *Incorniciamento della scelta***
- 2) *Non rinuncia al possesso***
- 3) *Costi affondati***
- 4) *Ancoraggio***
- 5) *Disponibilità dell'informazione***
- 6) *Rappresentatività***

Incorniciamento della scelta



L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore

tenendo conto (solamente) degli aspetti “migliori” di un Istituto così come sono stati presentati durante le giornate di “Scuola Aperta”, negli opuscoli informativi, nelle pubblicità ecc.

Le trappole cognitive [2 di 6]

Non rinuncia al possesso



L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore

prestando attenzione (solamente) a quella scuola che fin da piccolo ha sempre desiderato frequentare o che è stata frequentata da un genitore, dal fratello o dalla sorella ecc.

Le trappole cognitive [3 di 6]

Costi affondati



L'allievo/l'allieva dopo aver compiuto la scelta della scuola superiore

si accorge di trovarsi in difficoltà ma non riconsidera la scelta effettuata in quanto ritiene di aver ormai investito molto in quella scuola [libri e materiali, amicizie, rapporti positivi con qualche insegnante ecc.]

Ancoraggio



L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore

facendo riferimento (solamente) alle indicazioni sulle sue attitudini, capacità o competenze formulate da insegnanti, genitori o amici [a volte frutto di sottovalutazione o sopravvalutazione]

Le trappole cognitive [5 di 6]

Disponibilità dell'informazione

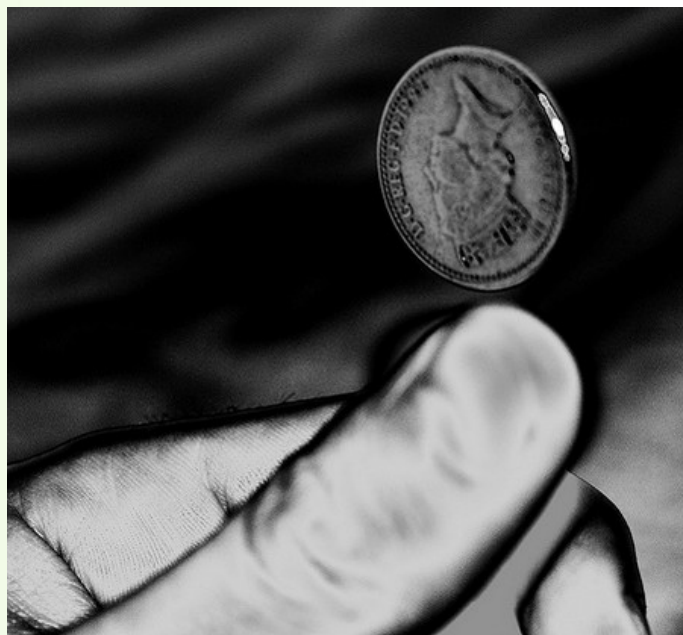


L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore

a partire (solamente) dal ricordo di un aspetto di una scuola che lo/la ha particolarmente colpito/colpita (novità tecnologica, cura estetica ecc.) oppure dell'ultima scuola visitata o studiata.

Le trappole cognitive [6 di 6]

Rappresentatività

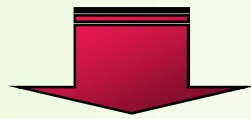


L'allievo/l'allieva compie la scelta della scuola superiore

sulla base (solamente) di una “idea” della scuola che si è formata nel tempo o che gli/le è stata trasmessa dai genitori, dagli insegnanti ecc.

Come fare per contrastare l'effetto delle trappole cognitive?

Per contrastare l'effetto delle trappole e per scegliere al meglio è utile imparare a usare una **strategia razionale**.

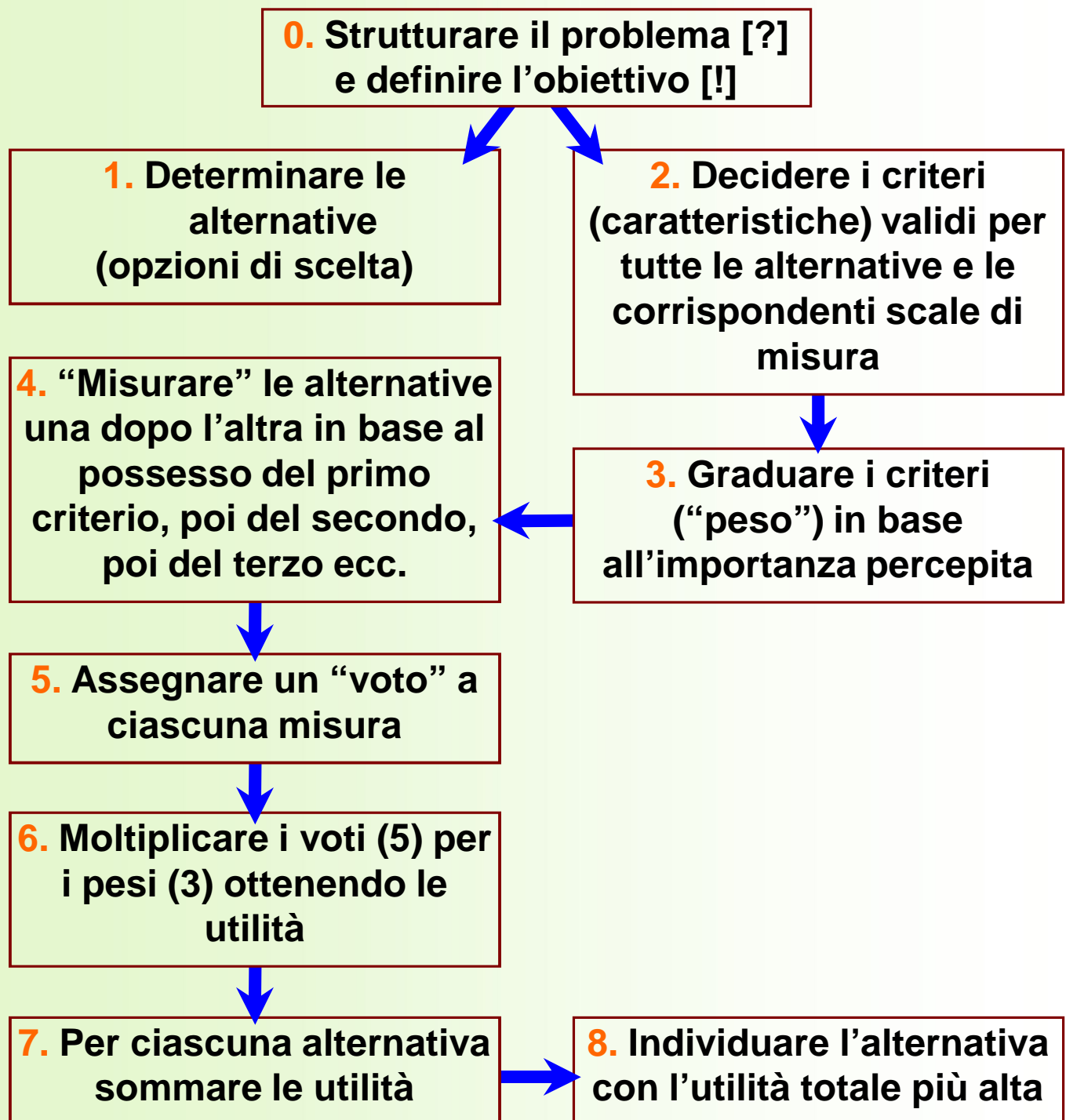


Il **metodo multicriteriale** è una strategia che aiuta le persone a individuare la scelta più conveniente o più opportuna tra due o più alternative.



Come **funziona** il metodo multicriteriale?

Schema procedurale per costruire e usare la tavola multicriteriale



Valori (e indicatori dei valori) nella ricerca della scuola più vantaggiosa

Che cosa cerco nella scuola del mio futuro?

***Preparazione
al lavoro***



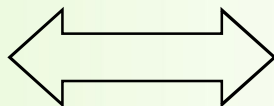
***Preparazione
generale***

- ❖ Stage ed esperienze di apprendimento “sul campo” in classe 1^a (n° giorni/anno)
- ❖ Attività di laboratorio/officina dove si impara “con le mani” (n° ore/settimana)
- ❖ Attività con testimonianze di lavoratori esperti (n° ore/anno)
- ❖ Percentuale di studenti diplomati 2 (3, 4...) anni fa che si sono iscritti all'Università [classe di laurea coerente?]
- ❖ Percentuale di studenti diplomati 2 (3, 4...) anni fa che hanno trovato lavoro in un settore coerente con il titolo (dopo 6, 12, 18... mesi dal conseguimento)
- ❖ ...

Valori (e indicatori dei valori) nella ricerca della scuola più vantaggiosa

Che cosa cerco nella scuola del mio futuro?

***Socializza-
zione***



Studio

-
- ❖ Feste a scuola
 - ❖ Compagni di classe delle medie che conosco già
 - ❖ Frequenza assemblee di classe e di Istituto
 - ❖ Frequenza scioperi studenti
 - ❖ Aula (o spazi) ricreativi per gli studenti
 - ❖ Aula (o spazi) per lo studio individuale degli studenti
 - ❖ Concorsi, tornei, gare ... di Istituto
 - ❖ N° di gite, viaggi all'estero e simili
 - ❖ ...



Le azioni del genitore supportivo [1 di 2]

Che cosa può fare un genitore per accompagnare il figlio/la figlia ad individuare i criteri di scelta?

1. Essere – nei confronti del figlio – un **modello** nel compiere le proprie scelte.
2. Gratificare e lodare i **tentativi** (comportamenti, azioni, progetti di azione...) di autonomia decisionale del figlio, in cui individua dei criteri per scegliere.
3. **Rinforzare** le affermazioni del figlio che si riferiscono all'individuazione di criteri prima di effettuare una scelta. **Ignorare** le affermazioni del figlio in cui questi dimostra di scegliere senza un metodo razionale.
4. Astenersi dal dare giudizi sul **risultato** della decisione autonomamente presa dal figlio; spostare invece la discussione sull'utilizzo o meno di un **metodo razionale** per decidere.

Le azioni del genitore supportivo [2 di 2]

Che cosa può fare un genitore per accompagnare il figlio/la figlia ad individuare i criteri di scelta?

5. Essere a disposizione del figlio nella **definizione dei criteri** e nella **raccolta informazioni** per compiere una buona scelta: aiutarlo a pensare, ma **non fare al posto suo**. Alcune azioni potrebbero essere, per esempio, raccogliere informazioni sulle scuole superiori, preparare qualche domanda per un'intervista a uno studente che frequenta una classe prima superiore, partecipare a un'iniziativa di "scuola aperta"... In tutti questi casi, il genitore non fa, ma può aiutare a pensare prima di fare e può aiutare a fare (leggere i prospetti informativi, recitare il ruolo di studente esperto, accompagnare in macchina...).
6. Infine, il genitore supportivo ...

**ascolta
empaticamente**